

teatro



direzione artistica viviana toniolo

vittoria

attori&tecnici

Dal 28 settembre all'8 ottobre 2023

# LE INTELLETTUALI DI PIAZZA VITTORIO

*liberamente tratto da **Le intellettuali** di Molière*

*da un'idea di **Augusto Fornari***

*drammaturgia di*  
**Chiara Becchimanzi**

*regia di*  
**Augusto Fornari**

*con*  
*(in ordine alfabetico)*

**Chiara Becchimanzi, Giorgia Conteduca, Monika Fabrizi,  
Teo Guarini, Claudio Vanni, Giulia Vanni**

*e con le apparizioni straordinarie di **Vittorio Hamarz Vasfi e Cinzia Leone**  
e l'amichevole partecipazione in videochiamata di **Stefano Fresi***

*assistente alla regia **Germana Cifani**  
scenografia **Fabio Pecchioli** - assistente alla scenografia **Flaminia Quirci**  
consulenza musicale **Gabriella Aiello** - costumi **Cinzia Moroni**  
video **Lowstone production** - mapping **Andrea Cavoli e Ivan Gasbarrini**  
audio e luci **Dario Vandelli***

**Produzione Compagnia Teatrale Valdrada**  
con il contributo della Regione Lazio per lo spettacolo dal vivo

*si ringrazia **Roma Capitale MuseiinComune, Villa di Massenzio e il Centro Culturale Affabulazione***

Una commedia dal ritmo incalzante e dalle trovate esilaranti, che propone un continuo scambio emotivo tra generazioni, culture e sessi, arricchita da un sistema complesso di codici espressivi, al servizio di un cast affiatato che fa del gioco scenico il suo punto di forza.

Il liberissimo adattamento trasforma “Le intellettuali” di Molière in una famiglia italo-iraniana, trasferitasi in Italia dopo la Rivoluzione Islamica del 1979: la famiglia Bahmani-Scaffidi Argentina, che “vive d’arte” nella sua grande casa bianca e piena di stanze, opere e artisti (talvolta molesti).

Come nell’opera originale, l’intreccio si dipana a partire da un litigio tra sorelle: una intende sposarsi e “dedicare la sua intera vita al focolare” (Laleh, in italiano *tulipano*) e l’altra (Azadeh, in italiano *libera*) cerca di dissuaderla, perché “sposarsi è un’idea da donnetta!”, soprattutto secondo i principi materni che hanno guidato la formazione della sua identità: indipendenza, libertà, autodeterminazione.

Ma quanto sono realmente “libere” le parole delle due sorelle? E come la pensa il resto di casa Bahmani? La cameriera ciociara Tina, la stralunata zia Pareesa (in italiano *fatata*, ma sarebbe più corretto “*fatta*”, anzi “*stra-fatta*”), il giovane innamorato Khodadad (in italiano “*dono di Dio*”), il cineasta scroccone Trissottani e le apparizioni straordinarie dei genitori defunti e del fratello trapper in tour completano il quadro, astratto come le splendide scene di Fabio Pecchioli, disegnando le altre, irresistibili sfumature di una vicenda corale ed emozionante.

Dal 28 settembre all'8 ottobre 2023 (h 21.00, domenica 1 e 8 h 17.30, mercoledì 4 h 17.00)

TEATRO VITTORIA - ATTORI & TECNICI Piazza S. Maria Liberatrice 10, Roma (Testaccio)

Botteghino: 06 5740170 – 06 5740598

Vendita on-line e info: [www.teatrovittoria.it](http://www.teatrovittoria.it)

Come arrivare: Metro: Piramide; Tram: 3; Bus: 23, 30, 75, 83, 170, 280, 716, 781.

Comunicazione: [uffstampa@teatrovittoria.it](mailto:uffstampa@teatrovittoria.it)

Responsabile Ufficio Stampa: Teresa Bartoli 348.7932811 - [ter.bartoli@gmail.com](mailto:ter.bartoli@gmail.com)

Biglietti (prevendita inclusa):

- intero: platea € 30, galleria € 24
- ridotto (under 35/over 65): platea € 21, galleria € 16
- ridotto under 18: platea € 15, galleria € 13